



FEDERAZIONE NAZIONALE DEI CAVALIERI DEL LAVORO

Secondo
WORKSHOP
sulla **CULTURA**

**“L’EDUCAZIONE ALL’ARTE E ALLA CULTURA:
IL RUOLO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE
E DEI PRIVATI”**

Perugia, 19 marzo 2016
ore 9.30

Sala dei Notari
Palazzo dei Priori

FEDERAZIONE NAZIONALE DEI CAVALIERI DEL LAVORO

Via Barberini, 36 - 00187 Roma
Tel. 06 420321
eventi@cavaliereidellavoro.it

In collaborazione con


FONDAZIONE
CASSA RISPARMIO PERUGIA

Con questo secondo Workshop sulla Cultura, dopo quello di Firenze sulla gestione dei poli museali, i Cavalieri del Lavoro affrontano il tema del ruolo che le istituzioni pubbliche e i privati possono e devono svolgere per promuovere e rendere più diffusa e adeguata l'educazione alla cultura e all'arte. Educazione che, nel corso degli ultimi decenni, ha progressivamente perso centralità e risorse fino ad essere marginalizzata o considerata come irrilevante, se non addirittura antitetica, rispetto alle esigenze che il mondo del lavoro e delle imprese richiederebbe in termini di competenze e professionalità.

La quantità di risorse che destiniamo all'informazione e all'educazione artistica e culturale per i giovani e per gli adulti è del tutto insufficiente rispetto a quanto gli altri Paesi più sviluppati stanno investendo ed è certamente inadeguata rispetto al patrimonio di cultura, arte e beni monumentali di cui dispone l'Italia. Negli ultimi anni si è arrivati a discutere, ripetutamente, dell'abolizione del latino e del greco, dell'educazione artistica e di quella musicale e perfino dello stesso Liceo Classico che da sempre ha rappresentato uno dei pilastri fondamentali del nostro sistema educativo. Maggiore promozione e più investimenti nel settore della cultura e dell'educazione per i giovani e per gli adulti all'arte rappresentano, viceversa, un valore competitivo, un'esigenza di vitale importanza per almeno quattro motivi.

Primo, saper valorizzare e proteggere la nostra eredità culturale e artistica è la grande responsabilità che abbiamo nei riguardi di chi verrà dopo di noi. Questo richiede, in modo diffuso, sensibilità e conoscenze, culture e competenze che dobbiamo formare e sulle quali stiamo invece accumulando ritardi.

Secondo, non è vero che la cultura umanistica e quella scientifica e tecnologica siano antitetiche, e che le professionalità richieste ad un Paese che voglia essere competitivo siano solo quelle del fare o dell'operare. Esistono anche le competenze del pensare. Ed è ormai dimostrato che la formazione classica (latino, greco, filosofia) rappresenta un vantaggio competitivo anche per il successo nelle materie scientifiche e matematiche. Terzo, il mondo Occidentale e il nostro Paese stanno vivendo una grave crisi di identità e di valori. Oggi è più che mai indispensabile riscoprire le radici della nostra identità per poter riaffermare anche i nostri valori. Una necessità ineludibile soprattutto in un mondo nel quale diventa sempre più manifesto e centrale uno scontro di civiltà che può essere disinnescato solamente se sappiamo recuperare e riaffermare la nostra identità e i nostri valori.

Infine, è sempre più urgente ridefinire il rapporto fra la sostenibilità etica e gli orizzonti dell'innovazione scientifica e tecnologica per riscoprire le ragioni di un nuovo umanesimo nel momento in cui è sempre più evidente il profondo squilibrio del rapporto fra uomo e universo.

“L'EDUCAZIONE ALL'ARTE E ALLA CULTURA: IL RUOLO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE E DEI PRIVATI”

PROGRAMMA

9.00 **Registrazione dei partecipanti**

9.30 **Inizio lavori**

Indirizzi di saluto

Andrea Romizi

Sindaco di Perugia

Carlo Colaiaicovo

Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia

9.40 **Relazioni**

Michele dall'Ongaro

Presidente - Sovrintendente dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia

Giampaolo D'Andrea

Capo di Gabinetto Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Emilio Iodice

Loyola University Chicago - Direttore John Felice Rome Center

Sebastiano Maffettone

Professore ordinario di Filosofia Politica presso la LUISS Guido Carli

Vittorio Sgarbi

Storico e Critico dell'arte

Moderatore, Virman Cusenza

Direttore de "Il Messaggero"

11.15 **Testimonianze di Cavalieri del Lavoro**

Carlo Colaiaicovo

Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia

Franco Cologni

Presidente Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte

Maria Luisa Cosso Eynard

Presidente Fondazione Cosso

Stefano Mauri

Presidente e Amministratore Delegato Gruppo editoriale Mauri Spagnol SpA

Paola Santarelli

Presidente Fondazione Dino ed Ernesta Santarelli Onlus

12.00 **Dibattito**

12.30 **Intervento**

Stefania Giannini

Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

12.50 **Intervento conclusivo**

Antonio D'Amato

Presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro